Università di Foggia
Dipartimento di Scienze Agrarie,
Alimenti, Risorse Naturali
e Ingegneria (DAFNE)

TOXOPLASMOSI

Informazioni
e raccomandazioni
pratiche per le donne
in gravidanza.



E non
solo!



okomedia

Cos'è la toxoplasmosi?

La toxoplasmosi è una zoonosi, cioè un'infezione che può essere trasmessa dagli animali all'uomo, ed è causata da *Toxoplasma gondii*.

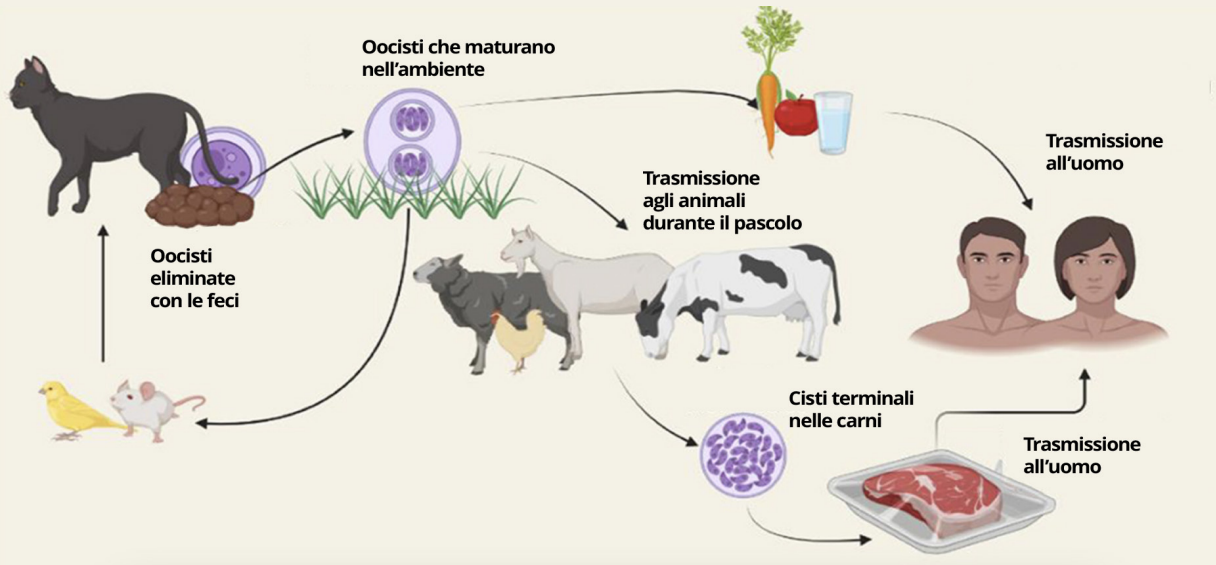
Chi è *Toxoplasma*?

Toxoplasma gondii è un protozoo piccolissimo non visibile a occhio nudo. Infetta tutti gli animali a sangue caldo, ma soltanto nei felidi (principalmente i gatti) completa il suo ciclo biologico.

Scheda di approfondimento

Nell'intestino del gatto si sviluppano le **oocisti, eliminate dai gatti con le feci**, che, una volta liberate nell'ambiente esterno, dopo 1-5 giorni, vanno incontro a maturazione e diventano infettanti.

Se ingerite, nei gatti e in tutti gli animali suscettibili (uomo compreso), le oocisti sviluppano altre forme:
i ***tachizoiti*** (forme mobili) si distribuiscono in tutto il corpo fino a quando, grazie alla risposta immunitaria, principalmente nei muscoli e nel sistema nervoso centrale (cervello, occhi), si trasformano in ***bradizoiti***, all'interno di ***cisti terminali*** che pur rimanendo inattive, conferiscono all'ospite, se immunocompetente, un'immunità che dura tutta la vita.



Come si trasmette?

Toxoplasma si trasmette mediante



1 **Consumo di carne cruda o poco cotta**

Consumo di insaccati e carne essiccata 2





3 **Ingestione di frutta non sbucciata, verdura cruda e acqua non potabile o di provenienza ignota**

Consumo di frutti di mare crudi o poco cotti 4





5 **Contatto con feci di gatti**

Attività di giardinaggio 6





7 **Consumo di latte crudo (non pastorizzato)**

Trasmissione transplacentare (dalla madre al feto) 8





9 **Trasfusioni di sangue o trapianti d'organo**

okomedia

Consigli aggiuntivi



Attenzione all’utilizzo
di utensili da cucina e piani di lavoro non correttamente puliti.

Attenzione all’assaggio
degli alimenti in corso di cottura.



okomedia

La toxoplasmosi è grave?

La gravità dipende da chi viene colpito.

Ecco le diverse situazioni...



Sei in gravidanza o hai intenzione di avere un bambino?

Se hai contratto la toxoplasmosi in precedenza,
SEI IMMUNE

quindi durante la gravidanza **non c'è il rischio** di infettarti con *Toxoplasma* perché **sei protetta** dagli anticorpi e lo sarai per tutta la vita.

Se non hai contratto la toxoplasmosi in precedenza vuol dire che
NON SEI IMMUNE

quindi, se la dovessi contrarre durante la gravidanza, ci potrebbero essere conseguenze anche gravi per il tuo bambino. Se si contrae l'infezione nel primo e nel secondo trimestre di gravidanza, *Toxoplasma* può indurre gravi danni al feto (morte fetale, aborto, ritardo della crescita, parto pretermine, idrocefalo). Se si contrae l'infezione nell'ultimo trimestre, il bambino potrebbe nascere affetto da toxoplasmosi congenita con sintomi subclinici: principalmente, con problemi oculari.

okomedia

Appartieni ad altre categorie di persone?

Se sei
IMMUNOCOMPETENTE



e sei un soggetto sano, la toxoplasmosi decorre in forma asintomatica oppure con sintomi simili all'influenza (stanchezza, mal di testa, mal di gola, ingrossamento dei linfonodi, febbre). **Il soggetto immunocompetente che ha contratto la toxoplasmosi (e questo accade soprattutto quando si è molto giovani) sarà immune per tutta la vita**, grazie alla produzione di anticorpi specifici. L'infezione si autolimita e non necessita di terapia.

Se sei
IMMUNOCOMPROMESSO



(perché soffri di altre patologie, quali AIDS, epatiti virali, tumori, o sei in terapia con farmaci immunosoppressori) **l'organismo non riesce a sviluppare una risposta immunitaria sufficiente** e *Toxoplasma* può causare polmoniti, problemi oculari (corioretiniti), encefaliti. L'infezione, di conseguenza, necessita di terapia.

La toxoplasmosi è un problema soprattutto in gravidanza?

FALSO VERO

okomedia

Gran parte della popolazione (circa il 30-40%) **nel mondo, Italia compresa, è protetta da anticorpi e quindi non corre alcun rischio.**

Tuttavia negli ultimi anni la percentuale di persone **con anticorpi anti-*Toxoplasma gondii* (e quindi protetta da possibili infezioni da *Toxoplasma*) è sensibilmente diminuita**. Pertanto, le donne in età fertile non immuni (cioè, che non hanno contratto la toxoplasmosi) **devono prestare molta attenzione prima e durante un'eventuale gravidanza.**

Come posso sapere se sono o non sono protetta dall'infezione da *Toxoplasma*?

Se hai intenzione di avere un bambino, o hai appena saputo di aspettarlo, **devi sottoporti subito** ad un test sierologico (*Toxo*-test), un semplice **esame del sangue**, che permette al medico di controllare la presenza (sieropositività) o l'assenza (sieronegatività) di anticorpi anti-*Toxoplasma*: le Immunoglobuline M (IgM) e le Immunoglobuline G (IgG).

Quali i possibili scenari?



Risulti "sieronegativa"
Vuol dire che non sei protetta da anticorpi (quindi non sei immune). A questo punto devi assolutamente fare prevenzione per evitare che nel corso della gravidanza tu possa contrarre la toxoplasmosi con gravi rischi per il feto o per il nascituro (vedi raccomandazioni pratiche). Ricorda anche che durante la gravidanza devi ripetere il test ogni 30/40 giorni per verificare di non esserti infettata.

Risulti "sieropositiva"
Vuol dire che sei protetta dagli anticorpi, quindi non devi preoccuparti.

Tutti rischiano di infettarsi?

FALSO VERO

Messaggio da portare a casa:

tutte le donne che hanno intenzione di avere un bambino devono sottoporsi al *Toxo*-test in maniera preventiva!



La curiosità è donna!

Vuoi capire da sola il referto?

Per saperne di più

Gli anticorpi che si producono durante l'infezione sono le IgM e le IgG.
Questi sono i possibili scenari:

IgG negative, **IgM negative**:
assenza di immunità quindi rischio di esposizione al parassita;

IgG positive, **IgM negative**:
immunità da pregressa infezione, quindi non c'è rischio di infezione da *Toxoplasma*;

IgG negative, **IgM positive**:
possibile infezione in corso che richiede ulteriori indagini da parte del medico di riferimento;

IgG positive, **IgM positive**:
il medico di riferimento suggerirà approfondimenti.

okomedia

Raccomandazioni pratiche per proteggersi da *Toxoplasma* in gravidanza

Non esiste un vaccino contro *Toxoplasma*.
Pertanto, è importante adottare misure preventive per minimizzare il rischio di esposizione al parassita.

Quindi, se sei in gravidanza e sei sieronegativa:



Non mangiare carne cruda o poco cotta e insaccati, carne essiccata, frutti di mare.
Prima del consumo, cuocere molto bene questi alimenti.

Sbucciare la frutta preventivamente lavata e consumare solo verdura cotta.

Non bere acqua di origine sconosciuta.

Non bere latte non pastorizzato.

Evitare il contatto con le feci di gatto.
Cambiare la lettiera del gatto quotidianamente usando sempre i guanti. Meglio far pulire la lettiera del gatto a un familiare!

Durante i lavori di giardinaggio usare sempre guanti di gomma.

Lavare accuratamente le mani dopo aver toccato carni crude, frutta o verdura.

Assicurarsi di pulire accuratamente tutte le superfici e gli utensili da cucina che sono stati a contatto con carne cruda, frutta o verdura.

WARNING

N.B. In gravidanza, le norme igienico-alimentari dovranno essere seguite con attenzione fino al parto.

okomedia

Hai sfortunatamente contratto la toxoplasmosi in gravidanza?



Ricorda che le donne in gravidanza, i neonati, i pazienti immunocompromessi, con toxoplasmosi in atto, possono essere curati con un trattamento antibiotico mirato.

Se sono incinta posso tenere il mio gatto?

Non è necessario separarsi dal proprio gatto domestico! Basta adottare alcuni semplici accorgimenti:



alimentare il gatto con cibi cotti o in scatola; pulire la lettiera TUTTI I GIORNI usando guanti di gomma.

Ricorda però che durante la gravidanza è un rischio:

adottare gatti randagi, soprattutto cuccioli; accogliere un nuovo gatto in casa non sottoposto a visita dal veterinario.



Allontanare il proprio gatto, il cane, o altri animali da compagnia, durante la gravidanza. **FALSO!**

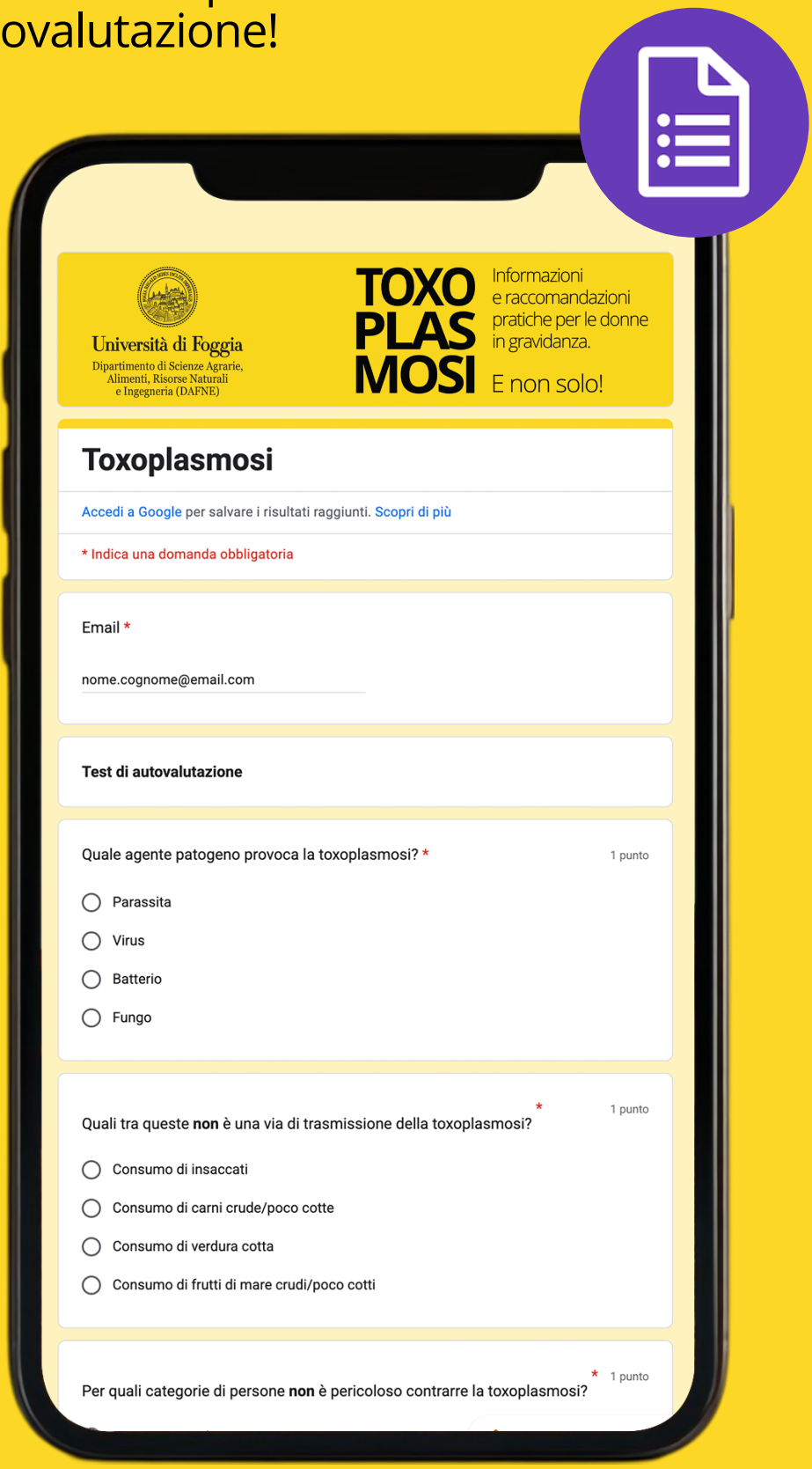
Per evitare la toxoplasmosi in gravidanza bisogna lavare frutta e verdura con il bicarbonato o altri disinfettanti. **FALSO!**

Bastano guanti sottili per le attività di giardinaggio o pulizia della lettiera. **FALSO!**

okomedia

Pensi che, grazie a questo opuscolo, ti sia tutto più chiaro?

Allora prova a fare questo test di autovalutazione!



entra in questo sito!
https://shorturl.at/rsKcI

okomedia

okomedia

Università di Foggia
Dipartimento di Scienze Agrarie,
Alimenti, Risorse Naturali
e Ingegneria (DAFNE)

Autori

Alessandra BARLAAM, Ylenia DE SANTIS e Annunziata GIANGASPERO
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria,
Università di Foggia

Antonella PUCCINI
Dirigente Azienda Sanitaria Locale ASL, Foggia

Valeria MERONI
Centro di Referenza delle infezioni in gravidanza, Pavia
Dipartimento di Medicina molecolare, Università di Pavia

con il patrocinio di

SOIPA
Società Italiana di Parassitologia

Prodotto della ricerca ottenuto nell'ambito del Progetto di Ricerca PRA 2022 (CODICE: DR 495-2023) finanziato dall'Università di Foggia